



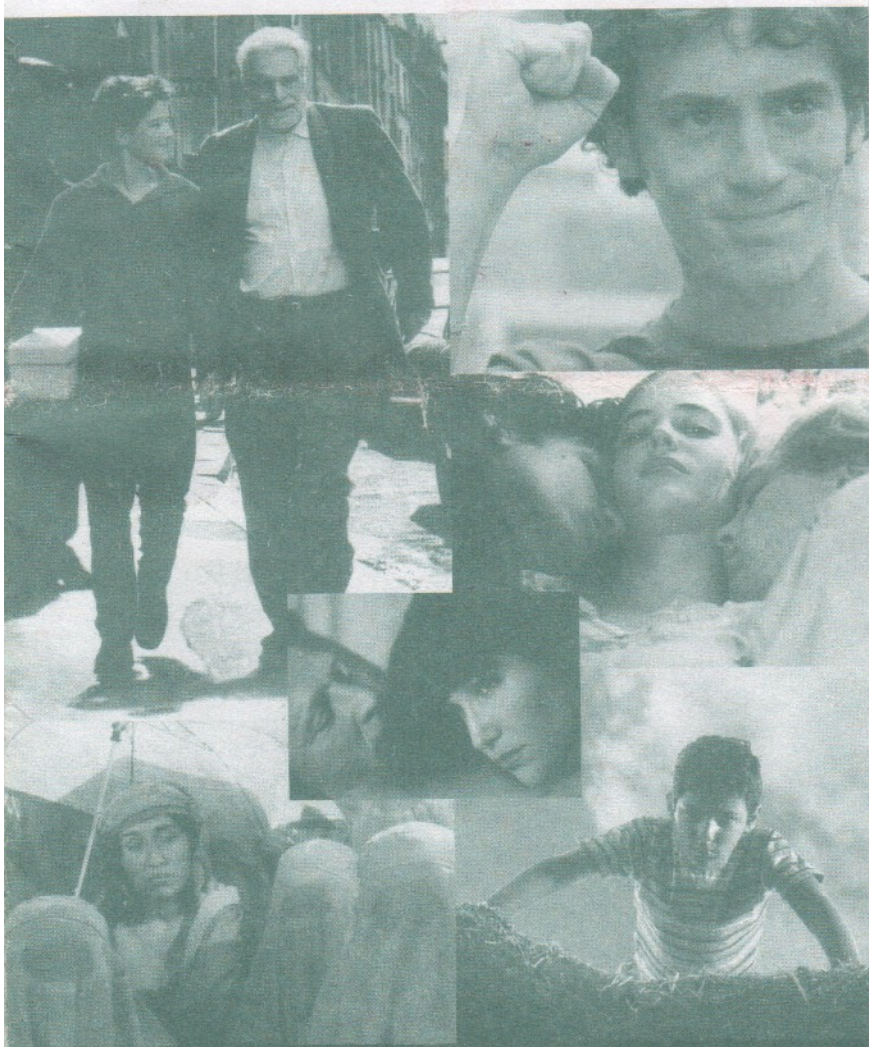
CINEMA
POLITEAMA
I V R E A



AIACE
Torino

CINEFORUM

Effetto Cinema



12 NOVEMBRE • 14 APRILE

2003/2004

12 NOVEMBRE**Liberi**

di G. M. Tavarelli - Italia, 2003 - durata 113'

Cenzo è di Bussi, vicino a Pescara, un paesino arroccato sulle montagne. Faceva l'operaio, trent'anni in fabbrica, primo livello. Poi hanno chiuso il reparto e l'hanno mandato a casa. Vince ha vent'anni, è il figlio di Cenzo, lui invece vuole andare via. Via, in una grande città a studiare e a conoscere il mondo. Anche Elena, la sua ragazza, ha vent'anni, ma lei sta bene dove sta. Lei vuole sposarsi, fare dei figli, avere una casa, un lavoro, restare lì. Genny invece fa la cameriera a Pescara, anche lei ha vent'anni e tanta voglia d'andarsene. Solo che non può, visto che come sale su un treno viene presa da crisi di panico. Ognuno a modo suo vorrebbe una vita migliore, più libera. Ma cosa significa essere liberi?

19 NOVEMBRE**Ballo a tre passi**

di S. Mereu - Italia, 2003 - durata 99'

Sardegna: bambini pestiferi che litigano tra di loro, che non conoscono il mare, e infine lo scoprono. Pastori che se la cavano con le straniere che raggiungono l'isola con il loro bimotore. Feste autunnali di matrimonio, con antica parente suora che arriva e sconvolge i desideri di tutti, e improvvisi acquazzoni che non fermano la danza, il "ballo a tre passi". E l'inverno della metropoli, dell'emigrazione, della fine della vita ... Quattro stagioni, affidate a quattro storie ed a quattro cast differenti.

26 NOVEMBRE**Alila**

di A. Gitai - Israele/Francia, 2003 - durata 120'

Israele vista dall'interno di un condominio.

Su un piano vive Aviram, un agente immobiliare, insicuro e affetto da manie di persecuzione, la cui grigia esistenza viene turbata dall'unica coinquilina che gli rivolge due parole: Gabi. Non più giovane ma piena di fascino, Gabi soffre per una relazione umiliante con un uomo ambiguo. Altri piani, altre case, altre vite. C'è Schwartz, un vecchi paralitico mantenuto in vita dall'affetto della giovane filippina che si occupa di lui. Ci sono Ezra e Eyal, padre e figlio, il primo patriota convinto, il secondo polemicamente in fuga dal servizio militare ...

Dalle pagine del romanzo "Ripristinando antichi amori" di Yehoshua Kenaz e dallo sguardo lucido e critico dell'israeliano Amos Gitai, una storia di uomini e donne nella Tel Aviv di oggi. Dopo Kippur e Kedma, Gitai torna a parlare di oggi.

3 DICEMBRE**Ken Park**

di L. Clark - USA, 2003 - durata 93'

Nella apparentemente tranquilla cittadina di Visalia, in California, vivono quattro famiglie che nulla hanno di tranquillo. Tra i praticelli ben rasati, le rimesse dipinte di bianco, lo jogging, le auto di lusso e la ricerca della perfetta forma fisica covano ed esplodono invece passioni, depravazioni, malattie mentali, odi e tradimenti.

Il centro di tutto questo sono alcuni adolescenti all'apparenza "perfetti teenagers USA" che vivono però in dimensioni che definire devianti sarebbe solo un vago eufemismo. Chi intrattiene rapporti di sesso orale con la madre della propria fidanzata, chi sogna rapporti incestuosi con la propria figlia, chi ricorre alla masturbazione estrema, chi uccide, chi si uccide. Sesso, violenza, depravazione e vuoto morale dietro la facciata di un'America vista in mille film; la realtà che fa esplodere l'apparenza del perbenismo che contraddistingue la società nordamericana.

10 DICEMBRE**Porto mio fratello a fare sesso**

di S. Taddicken - Germania, 2003 - durata 91'

Josch è un ragazzo ritardato che spia insieme alla sorella Nic il fratello fare l'amore con la sua fidanzata. Per il regalo del suo trentesimo compleanno Josch chiede solamente una cosa e neanche troppo costosa: fare "fotti fotti" proprio con la fidanzata del fratello. Ma alle prese con i problemi sessuali della prima volta non c'è solo Josch ma anche Nic in disperata ricerca del partner giusto.

17 DICEMBRE**Io non ho paura**

di G. Salvatores - Italia, 2003 - durata 106'

In un desolato paesino del Sud Michele Amitrano, un ragazzino di nove anni, mentre con la sua "banda" di amici partecipa a giochi in cui è continuamente chiamato a dimostrare a sé ed agli altri di non aver paura di nulla, scopre, nascosto in un buco nel terreno, un altro bambino, suo coetaneo. Mantenendo il segreto della sua scoperta, ne diviene amico e ne scopre la storia: un drammatico rapimento. Il salvataggio del suo nuovo amico costringerà Michele a lottare, da solo, contro i "cattivi". Una favola epica, tinta di nero, dove gli adulti sono cattivi e solo tra bambini coraggiosi può nascere la solidarietà.

14 GENNAIO**Amorfù**

di E. Piovano - Italia, 2003 - durata 97'

La storia si incentra sul rapporto che si instaura tra una giovane specializzanda in psichiatria impegnata nel ricondurre i "matti" a una vita normale, e un paziente, estroso musicista più volte ricoverato in clinica.

Dice la Piovano, che lavora a Roma, dove è ambientato anche il film: "Più o meno ogni quindici giorni attraverso il nostro Paese e vengo in Canavese dove abito da circa vent'anni con Susi, Giulia, Matteo, Nuvolari e Massa Carraro. Armando, Toni, Gianni, le Gabrielle e mia madre ci raggiungono ogni Natale per festeggiare laicamente il nostro sodalizio. "Amorfù" nasce dall'esperienza di Susi nella psichiatria territoriale del Canavese, ma la trascende per diventare una storia d'amore".

21 GENNAIO**Oasis**

di L. Chang-Dong - Corea del Sud, 2002 - durata 132'

L'amour fou di un idiota e di una ragazza paraplegica, raccontato con lunghi piani fissi inframmezzati da movimenti convulsi, angoli eccentrici e soggettive a percezione differita. Il mondo immobile della ragazza entra in collisione con la frenesia aberrante del protagonista. Lei tiene la radio sempre accesa e sogna guardando il disegno di un'oasi e i movimenti della luce. Lui getta arance e sputi dall'alto di un grattacielo, molesta le adolescenti e corre in motorino nella notte. La loro unione comincia con uno stupro, prosegue in una progressiva tenerezza, e si risolve in una fantasticheria. Per quattro volte (sull'autobus, in officina, nel traffico, in metropolitana) la ragazza abbandona il proprio corpo spastico e si trasforma in un'adolescente carina, senza che si possa stabilire se sia una soggettiva (un desiderio inconfessabile) di lei o di lui, o del regista, o dello spettatore.

28 GENNAIO**Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**

di F. Dupeyron - Francia, 2003 - durata 101'

Nella Parigi degli anni '60 Momo, un ragazzino di 13 anni orfano dei genitori, ha un solo amico, Monsieur Ibrahim, un vecchio bottegaio arabo che gli farà conoscere la vita, l'amore, le donne, il rispetto per gli altri. Una lezione di tolleranza, dal libro di Eric-Emmanuel Schmidt. Ed un saggio del grande attore egiziano Omar Sharif.

4 FEBBRAIO**Nói Albinói**

di D. Kari - Islanda, 2003 - durata 100'

Nói, diciassette anni, vive tra le nevi di un remoto villaggio islandese. A scuola dorme, il suo unico amico è uno stravagante libraio. Il suo desiderio è scappare da quel paese e dai suoi abitanti. Un giorno si innamora di una ragazza di città, con lei vuole realizzare il suo sogno, ma i tentativi di fuga falliranno puntualmente ... Nói dovrà aspettare l'imprevisto per liberarsi dalla sua prigione.

Divertente e sorprendente debutto di un giovane regista con un film premiato in tutta Europa.

11 FEBBRAIO**Anything else**

di W. Allen - USA, 2003 - durata 108'

Anything else vuol dire qualcos'altro. Qualcos'altro rispetto alla leggerezza solita di Woody Allen. Qualcosa di più serio, d'inaspettato, anche di drammatico ma col sorriso sulle labbra. Allen ci prova con questa complicata storia d'amore tra un artista attempato e la sua giovane protetta, che ha spezzato il cuore al fidanzato e suscitato le ire di papà. Vagamente autobiografico, come tutti i suoi film.

Anything else non è certo il primo film dell'autore newyorchese che sbarchi a Venezia - ne sono passati dieci e c'è stato anche un Leone alla carriera - ma per la prima volta Allen ha accettato di partecipare al Festival e di incontrare la stampa.

18 FEBBRAIO**Rachida**

di Y. Bachir-Chouikh - Algeria - Francia, 2002 - durata 99'

Rachida, una ragazza che vuole combattere contro i fanatismi e le opprimenti tradizioni, insegna in una scuola di Algeri ed è fiera del suo lavoro. Un giorno un gruppo di terroristi ordina a Rachida di consegnare a scuola un pacco-bomba e dopo il suo netto rifiuto, per vendicarsi e per castigare la sua "arroganza" decide di punirla, sparandole.

La ragazza si salva e impaurita fugge con la madre in un piccolo paesino, apparentemente tranquillo, ma dove purtroppo anche qui il fondamentalismo e la violenza serpeggiano e le incutono terrore e angoscia. Rachida saprà, nonostante tutto, trovare la forza di non farsi sopraffare e di ricominciare ad insegnare ai bambini, che rappresentano la speranza, per trasmettere loro i valori di una cultura di pace.

14 GENNAIO**Amorfù**

di E. Piovano - Italia, 2003 - durata 97'

La storia si incentra sul rapporto che si instaura tra una giovane specializzanda in psichiatria impegnata nel ricondurre i "matti" a una vita normale, e un paziente, estroso musicista più volte ricoverato in clinica.

Dice la Piovano, che lavora a Roma, dove è ambientato anche il film: "Più o meno ogni quindici giorni attraverso il nostro Paese e vengo in Canavese dove abito da circa vent'anni con Susi, Giulia, Matteo, Nuvolari e Massa Carraro. Armando, Toni, Gianni, le Gabrielle e mia madre ci raggiungono ogni Natale per festeggiare laicamente il nostro sodalizio. "Amorfù" nasce dall'esperienza di Susi nella psichiatria territoriale del Canavese, ma la trascende per diventare una storia d'amore".

21 GENNAIO**Oasis**

di L. Chang-Dong - Corea del Sud, 2002 - durata 132'

L'amour fou di un idiota e di una ragazza paraplegica, raccontato con lunghi piani fissi inframmezzati da movimenti convulsi, angoli eccentrici e soggettive a percezione differita. Il mondo immobile della ragazza entra in collisione con la frenesia aberrante del protagonista. Lei tiene la radio sempre accesa e sogna guardando il disegno di un'oasi e i movimenti della luce. Lui getta arance e sputi dall'alto di un grattacielo, molesta le adolescenti e corre in motorino nella notte. La loro unione comincia con uno stupro, prosegue in una progressiva tenerezza, e si risolve in una fantasticheria. Per quattro volte (sull'autobus, in officina, nel traffico, in metropolitana) la ragazza abbandona il proprio corpo spastico e si trasforma in un'adolescente carina, senza che si possa stabilire se sia una soggettiva (un desiderio inconfessabile) di lei o di lui, o del regista, o dello spettatore.

28 GENNAIO**Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano**

di F. Dupeyron - Francia, 2003 - durata 101'

Nella Parigi degli anni '60 Momo, un ragazzino di 13 anni orfano dei genitori, ha un solo amico, Monsieur Ibrahim, un vecchio bottegaio arabo che gli farà conoscere la vita, l'amore, le donne, il rispetto per gli altri. Una lezione di tolleranza, dal libro di Eric-Emmanuel Schmidt. Ed un saggio del grande attore egiziano Omar Sharif.

4 FEBBRAIO**Nói Albinói**

di D. Kari - Islanda, 2003 - durata 100'

Nói, diciassette anni, vive tra le nevi di un remoto villaggio islandese. A scuola dorme, il suo unico amico è uno stravagante libraio. Il suo desiderio è scappare da quel paese e dai suoi abitanti. Un giorno si innamora di una ragazza di città, con lei vuole realizzare il suo sogno, ma i tentativi di fuga falliranno puntualmente ... Nói dovrà aspettare l'imprevisto per liberarsi dalla sua prigione.

Divertente e sorprendente debutto di un giovane regista con un film premiato in tutta Europa.

11 FEBBRAIO**Anything else**

di W. Allen - USA, 2003 - durata 108'

Anything else vuol dire qualcos'altro. Qualcos'altro rispetto alla leggerezza solita di Woody Allen. Qualcosa di più serio, d'inaspettato, anche di drammatico ma col sorriso sulle labbra. Allen ci prova con questa complicata storia d'amore tra un artista attempato e la sua giovane protetta, che ha spezzato il cuore al fidanzato e suscitato le ire di papà. Vagamente autobiografico, come tutti i suoi film.

Anything else non è certo il primo film dell'autore newyorchese che sbarchi a Venezia - ne sono passati dieci e c'è stato anche un Leone alla carriera - ma per la prima volta Allen ha accettato di partecipare al Festival e di incontrare la stampa.

18 FEBBRAIO**Rachida**

di Y. Bachir-Chouikh - Algeria - Francia, 2002 - durata 99'

Rachida, una ragazza che vuole combattere contro i fanatismi e le opprimenti tradizioni, insegna in una scuola di Algeri ed è fiera del suo lavoro. Un giorno un gruppo di terroristi ordina a Rachida di consegnare a scuola un pacco-bomba e dopo il suo netto rifiuto, per vendicarsi e per castigare la sua "arroganza" decide di punirla, sparandole.

La ragazza si salva e impaurita fugge con la madre in un piccolo paesino, apparentemente tranquillo, ma dove purtroppo anche qui il fondamentalismo e la violenza serpeggiano e le incutono terrore e angoscia. Rachida saprà, nonostante tutto, trovare la forza di non farsi sopraffare e di ricominciare ad insegnare ai bambini, che rappresentano la speranza, per trasmettere loro i valori di una cultura di pace.

Il Cinema Politeama di Ivrea, in collaborazione con l'Associazione Città del Sole di Ivrea e AIACE, ripropone il ciclo "Cineforum Effetto Cinema", alla sua terza edizione.

Le proiezioni verranno effettuate ogni mercoledì a partire dal 12 novembre 2003 e si concluderanno il 14 aprile 2004. La rassegna costituisce un appuntamento per arricchire il panorama delle scelte cinematografiche dell'eporediese e del Canavese.

Si tratta di una selezione di film italiani e di diverse realtà geografiche europee e non europee che trattano svariati argomenti di impegno sociale.

La programmazione è indirizzata a tutti coloro che amano il cinema, che amano conoscere le varie storie realizzate con diversi percorsi, immagini e stili.

Confidando che il programma sia di vostro gradimento, vi aspettiamo al Cinema Politeama e vi auguriamo una buona visione.



IVREA

**UNICA PROIEZIONE
ORE 21,30**

VENDITA ABBONAMENTI

Cinema Politeama Ivrea
venerdì 7 novembre dalle ore 20,00
e nelle serate di apertura del Cinema e della rassegna

ABBONAMENTO A 15 FILMS	30,00 Euro
BIGLIETTO INTERO	4,20 Euro
ANZIANI E AIACE	3,10 Euro



**CINEMA
POLITEAMA
I V R E A**

Via Piave, 3 - Tel. 0125.641571 - 10015 IVREA (TO)